



I LUOGHI DEL CUORE
IL TUO VOTO SALVA



FAI FONDO
PER L'AMBIENTE
ITALIANO

INTESA  **SANPAOLO**

IL CARILLON DI 9 CAMPANE, FUSE CON LA TECNICA DEI MAZZOLA, È DA OGGI INSTALLATO PRESSO L' ANTICA FONDERIA DI CAMPANE ACHILLE MAZZOLA DI VALDUGGIA (VC) E SERVIRÀ A INSEGNARE L'ARTE CAMPANARIA ALLE FUTURE GENERAZIONI.

Grazie ai 22.000 euro messi a disposizione dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e Intesa Sanpaolo nell'ambito del programma "I Luoghi del Cuore" è stato possibile realizzare il progetto "Come i vecchi campanari" per una nuova valorizzazione dell'antica fonderia di campane Achille Mazzola.

Valduggia, 14 settembre 2024. Questo pomeriggio è stato inaugurato il carillon a uso didattico di 9 campane, fuse con la tecnica dei Mazzola, utilizzando gli antichi fregi e le sagome originali, conservati presso l'Antica Fonderia di campane Achille Mazzola di Valduggia. Lo strumento musicale è stato **realizzato grazie al contributo di 22.000 euro messo a disposizione nell'ambito del programma "I luoghi del cuore", promosso dal FAI - Fondo per l'Ambiente italiano ETS in collaborazione con Intesa Sanpaolo e al cofinanziamento e al cofinanziamento della Ditta di autotrasporti Colombo & Barlassina s.a.s.**

Nel 2022, durante il periodo del censimento, l'Associazione Amici del museo, composta da volontari locali e simpatizzanti, ha partecipato a manifestazioni sul territorio, con particolare attenzione ai paesi che conservano sui propri campanili, ancora risuonanti, le campane fuse dai Mazzola. Grazie alla forza e alla determinazione dell'associazione, **17.457 persone hanno votato l'antica Fonderia di campane Achille Mazzola 1403 come proprio "luogo del cuore"**. Questo importante risultato ha consentito di partecipare al bando che FAI e Intesa Sanpaolo lanciano dopo ogni edizione del censimento mettendo a disposizione dei luoghi più virtuosi una serie di contributi economici. Grazie al contributo assegnato al bando è stato possibile **realizzare il progetto di valorizzazione "Come i vecchi campanari" che attraverso l'articolato manufatto insegnerà l'arte campanaria e tramanderà, anche attraverso gli stampi autentici, la storia di una fonderia attiva sin dal Rinascimento e una tradizione ancora molto radicata nel territorio anche tra le giovani generazioni.**

L'antica Fonderia di campane Achille Mazzola 1403 è conosciuta a livello nazionale e internazionale e nonostante questo mantiene un legame molto forte con il territorio valsesiano, di cui è testimone e di cui promuove la cultura campanaria da sei secoli. Valduggia è sinonimo di campane da sempre e intere generazioni riconoscono il paese di Valduggia come luogo di produzione e di fusione delle campane. Questa tradizione offre un grande potenziale al paese dal punto di vista sia dello sviluppo economico, quale volano per il turismo in una zona depressa, sia di aggregazione sociale, attraverso la capacità della cultura campanaria di unire ed educare. L'edificio di antica costruzione, oggi Museo delle campane Achille Mazzola 1403, è stato ristrutturato al fine di valorizzarne gli ambienti interni, risalenti alla metà dell'800, mantenendo il cuore produttivo rappresentato dalla fossa e dai forni originali. Nell'arco di sei secoli vennero fuse circa 35.000 campane che andarono in tutto il mondo (Cina, America, Australia ed Africa). La prima testimonianza della produzione Mazzola è l'antica campana della Chiesa di Luzzogno nel Verbano Cusio Ossola, su cui è incisa la data "1475" sormontata dal marchio della Fonderia. La più grande mai fusa fu di 42 quintali e 50 kg per la Consolata di Torino nel 1940.

La realizzazione del carillon è stata affidata alla ditta Allanconi di Rivalta Cremasca (CR) che con cura e antica sapienza ha realizzato il concerto di nove campane. Utilizzando le sagome presenti nel museo la fonderia ha saputo modellare le campane con il suono riconoscibile della fonderia Mazzola. A livello estetico sono stati utilizzati i fregi conservati al museo. Il lavoro per la realizzazione di queste campane è durato diversi mesi: prima sono stati creati gli stampi in cera e solo successivamente, nella fase della fusione, il bronzo fuso ha potuto prenderne la forma, dando vita alla campana vera e propria.

Ogni campana suona una nota diversa, più note ci sono, più musiche si possono realizzare. Il carillon di Valduggia è composto da 8 campane più la settima minore, quindi 9 campane in totale, che collegate alla

tastiera permetteranno di creare musica sacra e melodie varie. La campana maggiore è in movimento per creare il suono tradizionale ambrosiano. Le altre, fisse, sono collegate alla tastiera e suonate come un pianoforte.

Nei prossimi mesi grazie alla collaborazione con il **gruppo di giovani denominati “Sfasciacampane”**, che si occupa del censimento delle campane sui campanili del territorio e organizza concerti utilizzando ancora le tastiere presenti sulle torri campanarie, **si svilupperanno all’interno del museo una serie di laboratori per le scuole per la diffusione della musica campanaria.**

Il programma “I Luoghi del Cuore”

Dar voce alle segnalazioni dei beni più amati in Italia per assicurarne il futuro è lo scopo del programma “I Luoghi del Cuore”, lanciato dal FAI nel 2003 e promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo che si propone di coinvolgere concretamente tutta la popolazione e di contribuire alla sensibilizzazione sul valore del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Attraverso il censimento il FAI sollecita le istituzioni locali e nazionali competenti affinché mettano a disposizione le forze per tutelare i luoghi cari ai cittadini; ma il censimento è anche il mezzo per intervenire direttamente, laddove possibile, nel recupero di alcuni dei beni più votati. Dopo il censimento, infatti, FAI e Intesa Sanpaolo finanziano direttamente una selezione di progetti promossi dai territori a favore dei luoghi che hanno raggiunto una soglia minima di voti. I Luoghi del Cuore, dalla prima edizione a oggi, ha permesso di varare 162 interventi a favore di luoghi grazie alla fattiva collaborazione con le istituzioni. Ancora più numerosi sono gli effetti virtuosi innescati dall’iniziativa, che hanno portato al recupero di beni grazie alla mobilitazione di pubbliche amministrazioni e privati cittadini.

Il prossimo censimento partirà il 17 settembre 2024. Per informazioni: www.iluoghidelcuore.it

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è un Ente del Terzo Settore che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni per tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio italiano di storia, arte e natura. Nata nel 1975 sul modello del National Trust, la Fondazione si impegna ogni giorno per recuperare, proteggere e valorizzare monumenti e luoghi unici del nostro Paese e per educare e sensibilizzare la collettività alla conoscenza, all’amore e al godimento per l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Il FAI, inoltre, vigila sulla tutela dei beni culturali e ambientali nello spirito dell’articolo 9 della Costituzione.

In linea con il principio di responsabilità sociale, Intesa Sanpaolo condivide con il FAI i valori del progetto “I Luoghi del Cuore” volto alla piena valorizzazione e a un compiuto apprezzamento della bellezza e dell’unicità del nostro Paese attraverso la sensibilizzazione degli italiani sul valore del loro patrimonio artistico e ambientale.

CONTATTI:

Sito Web: <https://www.museocampaneachillemazzola.it>

Mail info@museocampaneachillemazzola.it

Facebook: <https://www.facebook.com/museocampaneachillemazzola>

Instagram: <https://www.instagram.com/museocampaneachillemazzola>